Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del 07/10/2026

OGGETTO: ADOZIONE DELLA QUARTA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.

L'anno duemilaventisei, addì sette del mese di ottobre alle ore 19:35, presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta straordinaria sotto la presidenza dell'Mariafrancesca Crea - Presidente del Consiglio. Risultano:

N.	Cognome e Nome		P	A
1	COLOSSI DARIO	Sindaco	SI	
2	CAVALLI FABRIZIO	Consigliere Anziano	SI	
3	OFFREDI RAFFAELLA	Consigliere	SI	
4	VEZZOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
5	DOSSI IVAN	Consigliere	SI	
6	CREA MARIAFRANCESCA	Consigliere	SI	
7	PEDERSOLI ERICA	Consigliere	SI	
8	MORA MARCO	Consigliere	SI	
9	BONADEI NICOLA	Consigliere	SI	
10	RIVADOSSI ELISA	Consigliere		SI
11	PEDERSOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
12	ABONDIO PAOLA	Consigliere		SI
13	FRANZONI GIACOMO	Consigliere	SI	
14	POLINI CLAUDIA	Consigliere		SI
15	BENEDETTI FRANCESCA	Consigliere	SI	
16	ABONDIO FRANCESCO	Consigliere	SI	
17	ABONDIO IRENE	Consigliere		SI

PRESENTI: 13 ASSENTI:4

Sono presenti gli Assessori: BONFANTI DARIO, FARISOGLIO EMANUELA, PICCINELLI STEFANIA, DADA' GIUSEPPE, PUTELLI PABLO

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Laura Cortesi
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** introduce l'argomento posto al n. 10 dell'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Emanuela Farisoglio.

Prende la parola **l'Assessore**.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Emanuela Farisoglio, con delega al patrimonio;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali contenuti nella propria deliberazione n. 34 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

PREMESSO che:
- il Comune di Darfo Boario Terme è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 14/10/2011 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 17 del 26/04/2012;
- successivamente all'approvazione del PGT sono state approvate tre varianti puntuali, rispettivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2015, n. 22 del 26/04/2017 e n. 5 del 06/04/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 19/11/2025 è stato disposto l'avvio del procedimento per la formazione della Quarta Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, nonché l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con avviso del 05/12/2025, prot. n. 36085/VI.1, è stata resa nota l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere alla redazione della Variante n. 4, invitando chiunque ne avesse interesse a presentare suggerimenti e proposte entro il 22/12/2025;
- nel periodo previsto dall'avviso sono pervenute n. 4 istanze, come puntualmente illustrate nella Relazione di Variante, alle quali è stata attribuita la relativa valutazione ai fini della formazione della proposta di variante;
- nell'ambito dell'istruttoria sono state valutate le istanze pervenute e, sulla base delle esigenze emerse e delle valutazioni dell'Amministrazione Comunale, sono state definite le modifiche puntuali agli atti del PGT oggetto della presente variante;

DATO ATTO che la Quarta Variante puntuale al PGT è finalizzata, in particolare:
- alla modifica della classificazione urbanistica dell'area comunale sita in frazione Bessimo, via Bice Sangalli, angolo via Cimitero, con previsione di destinazioni pubbliche finalizzate alla realizzazione di parcheggi e verde attrezzato;
- al riconoscimento della destinazione urbanistica quale attrezzatura sportiva dell'area occupata dal campo sportivo dell'Oratorio di Angone, mediante classificazione quale "Attrezzature sportive – SP3□2", con la specifica che trattasi di "attrezzature private" (AP);
- alla rettifica della perimetrazione della zona residenziale in corrispondenza dell'accesso carrabile all'edificio sito in Via F. Turati;
- alla rettifica della perimetrazione dell'area a destinazione residenziale in corrispondenza del fabbricato sito in Gorzone, Via G. D'Annunzio, al fine di adeguare la rappresentazione urbanistica alla situazione edilizia esistente e legittimata;
- all'individuazione cartografica, nella zona del Monticolo, del servizio pubblico esistente di info-point "Oglio Bike Bar", a servizio della Ciclovia dell'Oglio, realizzato dalla Comunità Montana di Valle Camonica e recentemente acquisito dal Comune di Darfo Boario Terme;

- alle conseguenti modifiche e integrazioni degli elaborati cartografici e normativi del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, come puntualmente individuate nella Relazione di Variante;

RICHIAMATO l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il quale disciplina il procedimento di approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e stabilisce, al comma 13, che le disposizioni del medesimo articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., in materia di valutazione ambientale dei piani e programmi e, in particolare, il comma 2-bis, secondo il quale le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono soggette a verifica di assoggettabilità alla VAS, fatte salve le fattispecie per le quali trova applicazione la VAS;

RICHIAMATA la D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761 e s.m.i. e, in particolare, la D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836, con la quale è stato approvato il modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS relativo alle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, di cui all'Allegato 1u;

DATO ATTO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS:
- è stato predisposto il Rapporto Preliminare;
- il Rapporto Preliminare e la documentazione relativa alla procedura sono stati messi a disposizione secondo le modalità previste dalla disciplina vigente;
- sono stati acquisiti gli apporti e le osservazioni degli enti e soggetti interessati nell'ambito del procedimento;
- l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha emesso in data 12/08/2026, prot. n. 23021/VI.3, il provvedimento di verifica con il quale ha determinato di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la Quarta Variante puntuale al PGT, alle condizioni e indicazioni contenute nel medesimo provvedimento;

RICHIAMATA l'informazione circa la decisione di non assoggettabilità alla VAS, prot.n.23023/VI.3 del 12/08/2026, con la quale è stata resa pubblica la decisione dell'Autorità competente;

DATO ATTO che il provvedimento di verifica e la relativa informazione circa la decisione sono stati messi a disposizione del pubblico e pubblicati secondo quanto previsto dalla disciplina vigente;

DATO ATTO, altresì, che la consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 è stata effettuata nell'ambito del procedimento di formazione della variante, secondo le modalità indicate negli atti del procedimento;

CONSIDERATO che la proposta di Quarta Variante puntuale al PGT è costituita dalla Relazione – Variante 4, dalle Norme Tecniche di Attuazione e Schede degli Ambiti di Trasformazione, nonché dagli elaborati del Piano dei Servizi e dagli elaborati cartografici del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi oggetto di modifica e/o integrazione;

VISTA la Relazione – Variante 4, redatta dal Settore Territorio e Attività Produttive del Comune di Darfo Boario Terme, datata settembre 2026, nella quale sono illustrate le motivazioni, i contenuti, le modifiche proposte, le valutazioni effettuate sulle istanze pervenute e il percorso procedurale seguito;

CONSIDERATO che le modifiche proposte risultano puntuali e riguardano esclusivamente gli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, secondo quanto illustrato nella documentazione di variante;

CONSIDERATO che la documentazione di Variante individua puntualmente gli elaborati cartografici e normativi oggetto di modifica e/o integrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adozione della Quarta Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Darfo Boario Terme, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

VISTI:
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 e s.m.i.;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761 e s.m.i.;
- la D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836;
- il vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Darfo Boario Terme;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che la proposta in argomento è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari permanenti "Affari Istituzionali" - "Bilancio e sviluppo economico" – "Affari sociali, territorio e ambiente" nella seduta congiunta del 30/09/2026;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Territorio ed attività produttive, Geom. Silverio Antonini;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta, impegno di spesa né diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari ed astenuti nessuno espressi in forma palese per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., la Quarta Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Darfo Boario Terme, relativa al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, costituita dai seguenti elaborati, che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
   1. RELAZIONE – VARIANTE 4;
   2. NTA E SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE;
   3. PDS_REL 13 – SCHEDATURA DEI SERVIZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO;
   4. PDS_TAV 08 – SP2 PROGETTO NORD;
   5. PDS_TAV 09 – SP3 PROGETTO NORD;
   6. PDS_TAV 09 – SP3 PROGETTO SUD;

7. TAV 10_CS – BESSIMO 1000;
8. TAV 11 NORD – PROGETTO COMPLESSIVO SERVIZI 5000;
9. TAV 11 SUD – PROGETTO COMPLESSIVO SERVIZI 5000;
10. TAV 12 – ZONE OMOGENEE 2000;
11. TAV 13 – ZONE OMOGENEE 2000;
12. TAV 14 – ZONE OMOGENEE 2000;
13. TAV 16 – ZONE OMOGENEE 2000;

3) **di dare atto** che la Variante n. 4 comprende, in sintesi, le seguenti modifiche:
   - VAR.V1 – Via Bice Sangalli – Bessimo: modifica della classificazione dell'area comunale e previsione di area pubblica destinata a parcheggi e verde attrezzato, con le conseguenti modifiche al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi e alle NTA;
   - VAR.V2 – Via Passo Gavia – Angone: classificazione dell'area occupata dal campo sportivo dell'Oratorio di Angone quale SP3-2 – Attrezzature sportive, con specificazione dell'attrezzatura privata;
   - VAR.V3 – Via F. Turati: rettifica della classificazione urbanistica dell'area interessata dall'accesso carrale;
   - VAR.V4 – Via G. D'Annunzio: rettifica della perimetrazione dell'area residenziale in adeguamento alla situazione edilizia esistente e legittimata;
   - VAR.V5 – Area pubblica zona Monticolo: individuazione cartografica del servizio pubblico esistente di info-point "Oglio Bike Bar", a servizio della Ciclovia dell'Oglio, con conseguente integrazione delle NTA del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

4) **di dare atto** che gli elaborati elencati al precedente punto 2 costituiscono parte integrante e sostanziale della Quarta Variante puntuale al PGT e rappresentano la documentazione urbanistica oggetto di adozione con il presente provvedimento;

5) **di dare atto** che, relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 12/08/2026, prot. n. 23021/VI.3, la Quarta Variante puntuale al PGT è stata dichiarata non assoggettata alla procedura di VAS, alle condizioni e indicazioni contenute nel medesimo provvedimento;

6) **di dare atto** che le condizioni e indicazioni contenute nel provvedimento di verifica di non assoggettabilità alla VAS dovranno essere recepite e/o rispettate secondo quanto previsto dal medesimo provvedimento e dalla normativa vigente;

7) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 e s.m.i., le disposizioni dell'art. 13 si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT;

8) **di demandare** al Responsabile del Settore Territorio e Attività Produttive tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e necessari al perfezionamento del procedimento di adozione e approvazione della Variante;

9) **di disporre** che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005 e s.m.i., entro novanta giorni dalla data di adozione, gli atti della Variante siano depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni, e siano altresì pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale;

10) **di dare atto** che del deposito degli atti e della pubblicazione sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale sarà data pubblicità, a cura del Comune, sul Bollettino

Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

11) **di dare atto** che, trattandosi di Variante relativa al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e non comportando modifiche al Documento di Piano, gli adempimenti di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 saranno espletati per quanto applicabili alla presente Variante, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente e dagli eventuali specifici adempimenti derivanti dalla disciplina regionale in materia di governo del territorio;

12) **di dare atto** che gli atti della Variante saranno trasmessi agli enti e ai soggetti competenti nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

13) **di dare atto** che, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale dovrà decidere sulle osservazioni eventualmente presentate, apportando agli atti della Variante le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

14) **di dare atto** che la deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni e di approvazione definitiva della Variante non sarà soggetta a nuova pubblicazione, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

15) **di dare atto** che gli atti della Variante, definitivamente approvati, saranno depositati presso la Segreteria Comunale, pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale e trasmessi alla Regione Lombardia entro il termine previsto dall'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

16) **di dare atto** che la Variante acquisterà efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 11, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

17) **di dare atto** che, nel periodo intercorrente tra l'adozione della Variante e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della Variante, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i., in relazione agli interventi oggetto di domanda di permesso di costruire, di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o di comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) che risultino in contrasto con le previsioni degli atti adottati;

18) **di demandare** al Responsabile del Settore Territorio e Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresi il deposito, la pubblicazione, la trasmissione degli atti agli enti competenti e ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente.

19) **di dare atto**, altresì, che la proposta in argomento è stata esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti “Affari istituzionali”, “Bilancio e sviluppo economico” ed “Affari sociali, territorio e ambiente” nella seduta congiunta del 30/09/2026;

20) **di dare atto** del parere espresso in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, allegato al presente provvedimento;

21) **di demandare** all’ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

22) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di consentire i successivi adempimenti;

VISTO l'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 (T.U.EE.LL.);

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari ed astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
Mariafrancesca Crea	Laura Cortesi